

“Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali”

DISCIPLINARE TECNICO

1 Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola l'attività dell'Associazione/Federazione.....
.....(di seguito Associazione/Federazione), nell'ambito del
progetto “.....” a supporto esclusivo dell'attività
trasfusionale effettuata nel territorio (specificare aziendale, sovraziendale, regionale,
sovraziendale) di e di cui all'allegato
“x” al presente disciplinare.

2 Ambito di applicazione

Il progetto, i cui contenuti non siano già compresi nei disciplinari A e B, riguarda i seguenti ambiti:

- aggregazione dei punti di raccolta delle UdR premiando, in particolare, la costituzione di modelli di collaborazione inter-associativa, anche in termini economico-finanziari
- miglioramento dell'efficienza sia della gestione del donatore (es. modalità organizzativa di chiamata) sia dell'attività di raccolta, in particolare quella di plasma:
- attività associativa volta a favorire la fidelizzazione e il ricambio generazionale dei donatori al fine di garantire l'autosufficienza regionale e nazionale.
- programmi di prevenzione e promozione della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.

Le scelte progettuali e i criteri possono essere stabiliti a livello nazionale/regionale, attuabile a livello sovraziendale o aziendale, in accordo con la Regione, con il coinvolgimento della CRS e del/i servizio/i trasfusionale/i, per l'applicazione dello stesso.

Il progetto deve essere conforme alla normativa vigente in materia di attività sanitaria e trasfusionale nonché coerente con il documento di programmazione nazionale/regionale.

I progetti possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza nazionale e regionale come previsto all'art. 1, comma 6 dello Scherna-tipo di Convenzione

3 Descrizione del progetto

Il progetto, da allegare al presente disciplinare, è descritto e articolato in specifico documento redatto secondo il seguente schema:

- 1 ambito progettuale (tra quelli sopra indicati);
- 2 titolo e oggetto (descrizione sintetica con indicazione dello scopo del progetto e sue ricadute essenziali);
- 3 ambito territoriale di svolgimento del progetto;
- 4 responsabile del progetto;

- 5 strutture coinvolte (istituzionali e associative);
- 6 obiettivi specifici nell'ambito di quelli generali sopra indicati;
- 7 durata del progetto;
- 8 modalità attuative, tempi e luoghi dell'attività oggetto del progetto in un piano di attività;
- 9 declinazione delle responsabilità nelle diverse fasi;
- 10 risorse impiegate, indicando tipologia, quantità e valore economico;
- 11 eventuali vincoli progettuali;
- 12 indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi ;
- 13 monitoraggio degli indicatori e delle attività realizzate nel corso del progetto;
- 14 regolamentazione del rapporto economico tra le parti per il raggiungimento di ciascun obiettivo del progetto.
- 15 valutazione d'impatto.

4 Rendicontazione del progetto

Al termine del progetto è previsto un report conclusivo con relativa rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento e alla CRS.